

La Erba >>> DIVERSA DALLA STRAGE

Il lato buono di Erba, l'esercito dello sport

Dalle società di calcio, ai ciclisti, agli alpinisti: un mondo di valori che scende in campo tutti i giorni

IN BREVE

ASSO INGENTE IL BOTTINO DI ASSO

Il furto avvenuto giovedì pomeriggio in via per Caslino assume dei contorni più chiari, il malto sarebbe decisamente superiore ai tre mila euro indicati. La famiglia derubata, pur non volendo parlare direttamente, sottolinea che la cifra presunta è molto lontana da quella reale. Alla signora Butti è stato infatti prelevato un cofanetto con diversi gioielli di valore. I ladri hanno rotto un vetro al piano terra della palazzina, verso le 16 di giovedì, da qui si sono introdotti in casa. Hanno potuto muoversi per poco all'interno dell'abitazione, prelevando un cofanetto di gioielli, una pelliccia e guardando in alcuni cassetti. Le vicine di casa hanno infatti sentito il rumore di vetri rotti e si sono mosse in massa verso l'abitazione facendo fuggire i ladri dalla stessa finestra divelta. I malfattori hanno ripreso la loro Lancia «Y» azzurra e sono ripartiti. La signora Butti ringrazia gli abitanti del condominio: senza il loro intervento il danno sarebbe stato ancora più ingente (G.C.)

E-MAIL

POSTA ELETTRONICA

Segnalazioni e notizie relative a questa pagina vanno indirizzate alla redazione delle Cronache provinciali, quotidiano La Provincia, via Pasquale Paoli 21, 22100 Como. L'indirizzo di posta elettronica delle Cronache provinciali è il seguente: redprovincia@laprovincia.it. Il numero del fax del settore è 031/ 52.13.03. Questi gli indirizzi personali dei giornalisti: m.cavallanti@laprovincia.it r.caimi@laprovincia.it r.colombo@laprovincia.it m.delsordo@laprovincia.it g.devita@laprovincia.it a.savini@laprovincia.it

ASSO

APPROFONDIRE IL «DON CARLO»

(Al. Gaff.) - Nell'ambito della rassegna «Invito all'opera» il Comune propone alle 17.30 odierne, nella sala conferenze della biblioteca, un incontro di approfondimento - curato da Bruno Peverada, responsabile dell'intero ciclo - sul secondo atto del «Don Carlo» di Giuseppe Verdi. Ingresso gratuito.

ERBA

«LITTLE MISS SUNSHINE» ALL'EXCELSIOR

(Ro. Can.) - Prosegue il cineforum organizzato da padre Lietti nel cinetatro «Excelsior»: questa sera alle 21 verrà proiettato «Little Miss Sunshine» dei due registi esordienti Jonathan Dayton e Valerie Faris. I biglietti a quattro euro.

ERBA

A VIAREGGIO CON IL CAI

Sono aperte le iscrizioni alla gita organizzata dalla sezione erbesse del Cai (Club alpino italiano) a Viareggio (Lucca) per sabato 24 e domenica 25, in occasione del Carnevale. La quota comprenderà un pernottamento in albergo a pensione completa ed un'escursione per vedere la Torre ed il Duomo di Pisa; oscillerà tra i 95 e i 125 euro, a seconda del numero dei partecipanti. Per i dettagli e per prenotarsi telefonare allo 031/ 62.70.31 oppure al 338/ 583.64.88.

Gli erbesi sono sempre stati amici dello sport, e di tutto lo sport, anche di quello praticato senza troppi clamori e solo per dedizione. Lo dimostrano le tantissime realtà associative, grandi e piccole, tutte con una lunga storia alle spalle, e che tuttora continuano a lavorare sul «gioco di squadra».

A Erba, infatti, i padri dello sport sono tanti, intesi come quelle figure che non hanno praticato da protagonisti, ma semmai hanno aiutato gli altri ad esserlo. Sono gli allenatori, con esperienza anche trentennale, che hanno coltivato il talento di campioni come Umberto Pusterla e Jennifer Isacco, o di squadre vincenti come l'Arcellasco calcio, solo per fare qualche esempio.

«Nell'Unione sportiva San Maurizio ho visto passare tanti ragazzi - dice il presidente Angelo Lurati - Se contiamo poi che due anni fa abbiamo festeggiato il 40° anno di fondazione, possiamo davvero parlare di tradizione sportiva. La nostra società ha promosso sia il calcio che l'atletica. Quest'ultima, poi, ha avuto importanti risultati agonistici a partire dagli anni '70. Non abbiamo mai seguito, però, un modello vincente a tutti i costi; credo anzi che i nostri ragazzi abbiano imparato ad affrontare prima le sconfitte che le vittorie. Lo sport, infatti, insegna a raggiungere il traguardo per piccoli passi e a coltivare la pazienza, l'equilibrio, il rispetto di se stessi e degli altri. In mezzo a tutto questo c'è il tempo per fare amicizia, divertirsi, e scoprire di essere felici anche quando ci si sveglia presto per andare ad allenarsi».

E fra tornei provinciali, regionali e internazionali si è portato a casa tante soddisfazioni anche il Gruppo sportivo Arcellasco, una realtà che ha fatto scuola nel settore calcistico erbesse (nella foto grande, una formazione giovanile). Partita all'inizio degli anni '70 con quattro squadre e arrivata a dodici, oggi fa allenare le sue «promesse» nel campo comunale di via Galvani e al centro sportivo Lambrone.

«In tutto giocano con noi circa 220 ragazzi che, tra settore giovanile, juniores, allievi e prima squadra, coprono una fascia d'età che va dai sei ai 30 anni» dice Angelo Frigerio, calciatore dal '75, allenatore dell'Arcellasco dall'81 e dirigente sportivo della squadra dall'85 ai giorni nostri.

«Nel calcio - dice - biso-

gna attenersi a due costanti: rispettare le regole e condividere il gioco. Solo imparando questa disciplina si fa crescere sia il singolo calciatore, sia la squadra. In questo gioco, infatti, i progressi vanno fatti in armonia, altrimenti le cose non funzionano. Il talento non basta, prima bisogna imparare a fare qualche sacrificio; solo così arrivano le vere soddisfazioni».

E di «sacrificio», benché vissuto per passione, si può parlare anche nel ciclismo, che a Erba vanta una solida tradizione.

«La Ciclistica erbesse - dice il segretario Carlo Spinelli - esiste, seppur inizialmente con un'altra denominazione, dall'inizio del Novecento ed è legata a due gare storiche, la Coppa città di Erba e la Coppa Cinque laghi, che rientra nel circuito delle tre province di Como, Sondrio e Lecco. Entrambe queste competizioni hanno dato la possibilità a tanti giovani di mettersi in luce; dopo il grande Ampelio Rossi nel 1944, negli anni '50 è stata la volta di Silvano Tessari, mentre hanno ottenuto buoni piazzamenti negli anni '70 i fratelli Zappa di Orsenigo. Oggi con il nostro presidente, Gabriele Cerutti organizziamo tante iniziative per gli amatori, come le Gran Fondo, percorsi impegnativi ma aperti a tutti in cui è possibile vivere in piena amicizia tutte le emozioni del ciclismo».

E in questa carrellata sportiva non poteva mancare l'alpinismo.

«In generale tutti gli sport, se praticati seriamente, allontanano dagli stili di vita sbagliati - dice Graziano Bianchi, un vero purista delle ascese - La montagna, in particolare, aiuta a conoscere se stessi, soprattutto quando ti mette di fronte alle difficoltà. Questa pratica interiore serve poi ad avere un comportamento più maturo nel rapporto con gli altri e nella vita di tutti i giorni».

«Io ho iniziato - continua Bianchi - quando l'alpinismo non aveva ancora il supporto tecnologico e logistico di oggi, ma anche nel panorama moderno vedo giovani che fanno cose eccezionali, anche se sono cambiati gli strumenti e l'approccio. Ho visto crescere talenti come Adriano Carnati, Alessio Bortoli, attorno agli '80, ma anche oggi le palestre di free climbing sono piene di giovani che potranno trovare un'affermazione nell'alpinismo».

Veronica Fallini



Gli allenatori, con esperienza anche trentennale, hanno coltivato il talento di campioni come Jennifer Isacco e di tante squadre di calcio vincenti

L'ELENCO DELLE ASSOCIAZIONI

OLTRE TRENTA GRUPPI E TANTE DISCIPLINE

Ecco tutte le associazioni sportive erbesi. Uno scenario ampio, che rivela tante passioni diverse: Unione sportiva San Maurizio, Associazione sportiva dilettantistica Atletica Erba, Gruppo sportivo Casa della Gioventù, Associazione polisportiva erbesse, Federazione italiana amatori sport popolari, Gruppo sportivo pallavolo Erba, Club Alpino Italiano, Cai Spele Club, Associazione sportiva pallacanestro Erba, Associazione dilettantistica sportiva tennis Erba, Tennis tavolo Erba, Sci club Erba, Gruppo sportivo Arcellasco, Associazione sportiva dilettantistica Atletico Erba, Società tiro con l'arco, Società pesca sportiva Alta Brianza, Moto club Erba, Bocciofila Bindella, Gruppo sciatori alpinisti senza barriere «Jack Canali» per ipo e non vedenti, Associazione sportiva dilettantistica judo Club Erba, Ciclistica erbesse, Gruppo sportivo oratorio Casiglio, Gruppo sportivo oratorio S Cassiano di Buccinigo, Gruppo sportivo oratorio di Crevenna, Erbesse pattinaggio a rotelle, Virus Herba 1996, Gruppo sportivo modellistico Rossi Team Corse, Football Club Erbesse, Beach Volley Club Erba, A. S. Climberba, Associazione sportiva San Carlo Libertas, Wudang taijiquan, Real Erbesse Calcio.

«Devo tanto al mio quartiere, San Maurizio, un microcosmo dove conosco tutti»

Pusterla, di corsa dal Csi alla nazionale

Trasmette un'esperienza positiva anche Umberto Pusterla, classe '67, una carriera ventennale nella corsa campestre, iniziata nel 1983, con la prima vittoria al campionato italiano allievi e poi tanti buoni piazzamenti agli europei jr. Nel suo curriculum, che rivela una personalità da fondista per l'estrema continuità, ci sono dieci presenze da titolare ai mondiali, la partecipazione per 25 volte alla nazionale senza mai un ritiro, un oro e un argento a squadre e tre titoli italiani.

Ma i suoi esordi li ricorda come un qualsiasi ragazzino che aveva voglia di stare con gli amici della sua età e per farlo andava a correre nei tornei del C.S.I., alle Corse della Gioventù e sulla pista dell'Unione sportiva San Maurizio.

«Quel percorso fatto di tanti allenamenti, amicizie, piccole sfide con se stessi e anche delusioni, mi ha fatto crescere. Erba, allora, era una città già sviluppata, ma tante piccole realtà, sono sempre rimaste uguali a se stesse, come il mio quartiere, San Maurizio, un microcosmo che mi ha dato tanto. Lì conoscevo tutti e anche oggi ritengo di far parte di quel mondo. Per me è un lega-



Umberto Pusterla con la famiglia, nella sua casa di San Maurizio

me affettivo che, assieme ai valori che mi ha dato lo sport, mi ha formato come uomo, e oggi posso dire, anche come padre».

Umberto infatti è papà di Alessandro, dodici anni e Filippo, tre.

«Essere genitore, si sa è difficile, ma è una delle cose più importanti nella vita e supera ogni altra felicità. Grazie alla mia attività sportiva ho avuto

la fortuna di poter passare abbastanza tempo con i miei figli, soprattutto durante la settimana, e alla fine degli allenamenti. Ci piace molto stare in casa a leggere o a giocare. Bastano piccoli gesti fatti insieme per creare un rapporto importante».

E oggi Umberto Pusterla pensa di poter trasmettere la sua esperienza agonistica a chi si affaccia al mondo dello

sport.

«Sto pensando di impegnarmi come allenatore. Mi farebbe piacere trasmettere ai giovani le tecniche della corsa. Credo che insegnerei loro l'equilibrio e uno stile di vita pulito, contro ogni eccesso e ogni violenza. Per affrontare la fatica della corsa, infatti, è importante, oltre che avere un fisico allenato, anche una preparazione mentale adeguata. Una delle gare che ricordo con più piacere, per esempio, è la Cinque Mulini del 1997. Mi ero appena ritirato dai campionati nazionali di cross, ma ho chiesto al mio direttore tecnico di correre ancora. Ci ho messo grande volontà ed ho ottenuto un quinto posto gareggiando con tutti i più forti corridori africani. E' stata una bella soddisfazione. Il messaggio per i ragazzi in questo caso è che se si lavora con onestà su se stessi, senza scordare il divertimento e mettendo in conto qualche sacrificio, alla fine si ottengono i risultati migliori. Sono regole semplici, è vero - conclude - ma credo che alla fine si rivelino utili anche nella formazione di un buon cittadino».

V. Fal.

Preparato da uno studente universitario, è ricco di informazioni dedicate ad ambiente, storia e cultura

Erba e l'Alta Brianza, un sito doc su Internet

ERBA La Brianza e l'Erbesse, la loro storia, i loro luoghi più interessanti e nascosti. C'è un sito www.altabrianza.org che racconta la piana di Erba fino al limite con Como e Lecco, comprendendo Cantù, come in pochi altri sanno fare.

Il portale creato dall'erbesse Stefano Ripamonti è un vero gioiello locale, pieno di spunti interessanti, aneddoti e foto storiche. Più di un sito di promozione turistica riesce in poche pagine ad offrire un compendio dei nostri luoghi, il sito è aggiornatissimo ed è un interessante database di notizie e foto.

Se si vuole organizzare un viaggio nel verde basta dare un'occhiata alle mete turistiche e si scoprono luoghi più o meno dimenticati, come il Santuario della Madonna della neve a Pusiano o la Gola di Caino ad Erba.

«Un'escursione certamente da non perdere per chi viene a Erba per fare

delle piacevoli passeggiate sulle montagne circostanti è certamente quella che ha come meta la gola di Caino, dalle cui sorgenti sgorga il torrente Bova che, discendendo lungo l'omonima valle, sbocca sulla Piana di Erba per piegare successivamente verso sud e per sfociare infine, come immissario, nel fiume Lambro - spiega Ripamonti, studente universitario, nel sito - Iniziamo subito con il dire che non è una escursione particolarmente impegnativa; si raggiunge in auto la Canova, ristorante situato proprio sopra Erba, e lì si posteggia l'auto. Si discende qualche decina di metri e, sulla destra, si imbecca un sentiero che segue proprio il corso del Bova. Seguendolo si risale tutta la valle e, giunti quasi alla fine della stessa, grazie ad una passerella di ferro molto lunga, si accede alla freschissima gola».

Seguono foto della bellezza naturali-

stica, sconosciuta probabilmente anche a qualche erbesse. Il portale raccoglie poi la storia dei principali paesi della Brianza, con particolare attenzione ad Erba, e pubblica alcuni interessanti reportage.

La passione per il territorio è insita nel sito e nel suo creatore, Stefano Ripamonti: «La passione per internet, per la fotografia, per il territorio, per alcune mete mi hanno fatto creare questo portale - spiega - Il mio intento è far conoscere Erba e l'alta Brianza agli utenti di internet dando un'infarinatura anche sulla storia dei nostri paesi».

Il tutto con documenti storici, ma anche con un pizzico d'ironia, come dimostrano le foto della grande nevicata dello scorso anno, e alcune chicche come la quella delle breve storia dell'aeroporto di Erba. Nel sito anche previsioni meteo e video del territorio.

Giovanni Cristiani

COMUNE DI INVERIGO

Provincia di Como

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL PIANO DI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI IN LOCALITA' VALSORDA SI RENDE NOTO

che il Comune di Inverigo intende attuare la previsione del nuovo insediamento produttivo in località Valsorda, in conformità al Piano Insediamenti Produttivi approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 23 maggio 2006; entro le ore 13,00 del giorno 14 marzo 2007 le Cooperative e gli altri soggetti aventi i requisiti previsti dagli artt. 3 e 4 del Regolamento Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 04 agosto 2005, potranno presentare domanda, indirizzata al Sindaco, chiedendo l'assegnazione delle aree interessate dall'intervento produttivo, per la costruzione di laboratori ed uffici da destinarsi ad attività artigianali ed industriali.

Il bando contenente le modalità per l'assegnazione delle aree è pubblicato integralmente sul sito del Comune www.comune.inverigo.co.it.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Funzionario Responsabile del Comune Geom. Walter Redaelli, telefonando al n. 031/608481.

Inverigo, 12 febbraio 2007

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA
Geom. Walter Redaelli



La Valle di Caino, citata nel sito internet